



## “Don Luigi Sturzo”

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo

Via Sant’Ignazio di Loyola, 7 – 90011 Bagheria (PA)



Tel. 091 931656 Fax 091 900010 – Cod. Fisc. 81002090827

Posta Certificata [patd050008@pec.istruzione.it](mailto:patd050008@pec.istruzione.it)

Mail: [patd050008@istruzione.it](mailto:patd050008@istruzione.it) – Sito web: [itcsturzo.gov.it](http://itcsturzo.gov.it)



# CLASSE V SEZ. D AFM

## ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)

***Anno scolastico 2017/2018***

**SEZIONE 1**

**Elenco Studenti**

	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Percorso scolastico</b>	<b>Credito 3° anno</b>	<b>Credito 4° anno</b>	<b>Totale 3° e 4° anno</b>
1	Biancorosso Nicola	1F-2F-3D-4D-4D-5D	5	5	10
2	Buttitta Davide	1-2 alberghiero 3D-4D-5D	4	4	8
3	Caracausi Sofia	1D-2D-3D-4D-5D	5	5	10
4	Catrini Elena Rosa	1D-2D-3D-4D-4D-5D	5	5	10
5	Cinà Giuseppe	1F-2D-3D-4D-5D	7	7	14
6	Costa Calogero	1SCIENTIFICO2D-3D-4D-5D	6	5	11
7	D' Amato Simona	1F-2D-3D-4D-5D	6	6	12
8	D' Angelo Fabiola	1D-1D-2D-2D-3D-4D-5D-5D	4	5	9
9	Fiorentino Marco Mariano	1D-2D-3D-4D-5D	5	5	10
10	Gagliano Alessia Francesca	1F-2D-3D-4D-5D	6	6	12
11	Lo Buglio Martina Maria	1F-2D-3D-4D-5D	7	7	14
12	Matera Antonino	1SCIENTIFICO-2D-3D-4D-5D	6	5	11
13	Mineo Leandro	1D-2D-3D-4D-5D	5	5	10
14	Minnecci Lorenzo	1-2-SCIENTIFICO3D-4D-5D	4	4	8
15	Palermo Samuele	1-2 alberghiero 3D-4D-5D	6	5	11
16	Petrancosta Antonino	1H-2H-2D-3D-4D-5D	5	4	9
17	Piacentino Marzia Rita	1SCIENTIFICO2D-3D-4D-5D	4	4	8
18	Sardina Alessia	1D-2D-3D-4D-5D	4	4	8
19	Sardina Giovanni	1F-2F-3D-4D-5D	5	4	9
20	Schillaci Marta	1-2ALBERGHIERO-3D-4D-5D	7	5	12
21	Speciale Damiano Salvatore Pio	1D-2D-3D-4D-5D	6	5	11
22	Tripoli Daniele	1D-2D-3D-4D-5D	6	5	11

## Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

### Consiglio di Classe

<b>Discipline</b>	<b>Docenti</b>	<b>Servizio nella Classe *</b>	<b>Totale ore di lezione effettuate fino al 15 maggio sul totale annuale previsto</b>
<b>Religione</b>	<i>Buttitta Vincenzo</i>	<b>3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> anno</b>	<b>25</b>
<b>Italiano</b>	<i>Viaggio Giuseppina</i>	<b>5<sup>^</sup> anno</b>	<b>103</b>
<b>Storia</b>	<i>Viaggio Giuseppina</i>	<b>5 <sup>^</sup>anno</b>	<b>40</b>
<b>Inglese</b>	<i>Dino Anna</i>	<b>1-2-3-4-5 anno</b>	<b>80</b>
<b>Francese</b>	<i>Viola Diega</i>	<b>3-4-5-anno</b>	<b>81</b>
<b>Matematica</b>	<i>Buttitta Giuseppina</i>	<b>4-5 anno</b>	<b>90</b>
<b>Ec. Aziendale</b>	<i>Provenza Rosaria</i>	<b>4-5 anno</b>	<b>215</b>
<b>Diritto</b>	<i>Mauceri Marcello</i>	<b>4-5 anno</b>	<b>60</b>
<b>Economia pubblica</b>	<i>Mezzatesta Maria Teresa</i>	<b>4-5 anno</b>	<b>77</b>
<b>Ed. Fisica</b>	<i>Cinà Michele</i>	<b>4-5 anno</b>	<b>50</b>

\* continuità didattica

**Profilo Professionale**  
**Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing**

*Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.*

**Profilo della Classe**

numero e provenienza degli alunni, fasce di livello, dinamiche di gruppo

**OMISSIS**

### **Obiettivi conseguiti in termini di: conoscenze, competenze, capacità**

Gli obiettivi programmati:

- Esprimersi in modo corretto e appropriato utilizzando il lessico specifico di ogni disciplina
- Conoscere i contenuti propri delle diverse discipline
- Saper leggere, comprendere ed interpretare testi e documenti
- Saper rielaborare in maniera personale
- Sviluppare la capacità di esprimere valutazioni personali motivate e coerenti
- Conoscere e utilizzare strumenti, metodi e tecniche
- Apprendere le tematiche delle varie discipline in un'ottica trasversale per acquisire la capacità di coglierne i nessi logici e nel contempo l'unitarietà del sapere.
- Sviluppare capacità critiche comportamentali
- Conoscere e rispettare l'ordinamento scolastico e le norme del vivere civile mostrando senso di responsabilità
- Rispettare le opinioni altrui, essere tolleranti, confrontarsi con gli altri e accettare le diversità
- Cogliere il valore della legalità
- Assumere impegni a lungo termine con la famiglia, la scuola e la collettività
- Attivare processi di autonomia cognitiva, relazionale e comportamentale come base di una professionalità aperta, dinamica e flessibile di cambiamento

I suddetti obiettivi sono stati raggiunti ognuno in maniera diversificata a seconda dell'impegno profuso e delle capacità degli alunni.

### **Criteri di valutazione del Consiglio di Classe**

(ALLEGATO N° 6) al PTOF

#### **TABELLA B**

#### **Criteri e livelli di valutazione (5° Anno)**

Giudizio	/10	Conoscenze	Competenze	Capacità
<b>Scarso</b>	<b>1-3</b>	Nessuna o pochissime conoscenze, data l'ampiezza e la gravità delle lacune evidenziate	Non riesce ad applicare le poche conoscenze di cui è in possesso e commette gravi errori	Non è capace di effettuare analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato

**Documento del Consiglio di Classe**

<b>Insufficiente</b>	<b>4</b>	Frammentarie e lacunose le conoscenze dei contenuti	Riesce ad applicare qualche conoscenza in compiti semplici, commettendo sostanziali errori nell'esecuzione di compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Commette errori nell'uso del lessico della disciplina.
<b>Mediocre</b>	<b>5</b>	Superficiali ed incerte le conoscenze dei contenuti essenziali	Commette qualche errore nell'esecuzione di semplici compiti; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi parziali. Guidato e sollecitato riesce ad organizzare le conoscenze acquisite.
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	Conosce i contenuti essenziali della disciplina	Applica le conoscenze acquisite ed esegue semplici compiti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza
<b>Discreto</b>	<b>7</b>	Conoscenze complete ed approfondite	Esegue compiti complessi, applicando con coerenza le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti
<b>Buono</b>	<b>8</b>	Complete approfondite e coordinate le conoscenze acquisite	Esegue compiti complessi, sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite
<b>Ottimo/ Eccellente</b>	<b>9- 10</b>	Completi, approfonditi, coordinati, ampliati e personalizzati i contenuti appresi	Esegue compiti complessi, applica con la massima precisione le conoscenze e le procedure in nuovi contesti	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali

**SEZIONE 2**

**PROGRAMMI DISCIPLINARI  
 ITALIANO**

<b>Finalità</b>	<i>La disciplina ha mirato a contribuire alla formazione generale mediante:</i>
-----------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell’immaginario;</li> <li>• la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;</li> <li>• la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, commisurata alla necessità di dominarne anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei più diversi campi;</li> <li>• la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.</li> </ul>
<p><b>Obiettivi didattici</b></p>	<p><b>Educazione linguistica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare le quattro abilità di base;</li> <li>• Curare in maniera particolare l’ascolto, il parlato e la produzione scritta;</li> <li>• Intensificare i momenti di esercitazione scritta mediante lo svolgimento di: parafrasi, riassunti, commenti, relazioni, analisi di testi anche non letterari, saggi brevi, recensioni, articoli di giornale;</li> <li>• Esprimere con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale i contenuti appresi;</li> <li>• Utilizzare in forma scritta e orale i linguaggi specifici delle varie discipline;</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>• Organizzare i risultati di una ricerca.</li> </ul> <p><b>Educazione letteraria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare negli studenti il gusto per i testi letterari, mediante la lettura di testi completi e di autori italiani e stranieri;</li> <li>• Sviluppare curiosità ed interessi che spingano alla lettura autonoma;</li> <li>• Acquisire la capacità di motivare le proprie scelte, i propri gusti, le proprie valutazioni;</li> <li>• Orientarsi storicamente in modo da collocare ogni opera nel proprio contesto;</li> <li>• Essere in grado di fruire del testo letterario a più livelli: informativo, psicologico, estetico.</li> <li>• Formulare giudizi motivati in base ad una interpretazione storico-critica o al gusto personale</li> </ul>
<p><b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti</b> (dettagliati)</p>	<p>L' età del positivismo: il Naturalismo francese -il Verismo italiano  <i>Gustave Flaubert, Madame Bovary: Un portasigari e un bouquet, Sogni d'amore e di noia</i>  <i>La narrativa naturalista in Francia, Emile Zola</i>  <i>Giovanni Verga, il profilo dell'autore</i>  <i>da Novelle rusticane: Libertà , La roba</i>  <i>I Malavoglia :la prima pagina del romanzo</i></p>

**Documento del Consiglio di Classe**

	<p><i>Le vie della storia passano per Acitrezza</i> <i>Mastro Don Gesualdo : La prima pagina del romanzo</i> <i>Giosuè Carducci , il profilo dell'autore</i> <i>Giovanni Pascoli, il profilo dell'autore</i> <i>La metafora del fanciullino</i> <i>Myricae : Novembre, Lavandare, Il lampo</i> <i>Canti di Castelvecchio : Il gelsomino notturno</i> <i>Gabriele D'annunzio, il profilo dell'autore</i> <i>Le opere e i testi</i> <i>Alcyone : La pioggia nel pineto</i> <i>Il Piacere : Le regole di vita di Andrea</i> <i>Brani tratti dall'opera.</i> <i>Luigi Pirandello, il profilo dell'autore</i> <i>Le opere e i testi</i> <i>Novelle per un anno : La carriola,Il treno ha fischiato</i> <i>Il fu Mattia Pascal :Senza documenti non si può amare, L'ombra di un morto:ecco la mia vita</i> <i>Uno, nessuno, centomila : Il naso</i> <i>Italo Svevo, il profilo dell'autore</i> <i>Le opere e i testi</i> <i>La coscienza di Zeno :Prefazione Preambolo,Il fumo</i> <i>Giuseppe Ungaretti, il profilo dell'autore</i> <i>Le opere e i testi</i> <i>Vita d'un uomo . Tutte le poesie:Mattina, Soldati,San Martino del Carso</i> <i>Eugenio Montale, il profilo dell'autore</i> <i>Le opere e i testi</i> <i>Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola nel pozzo.</i> <i>Satura: Ho sceso dandoti il braccio</i></p>
<b>Modalità di svolgimento</b>	<i>Lezione frontale, lezione partecipata, lezione supportata dai mezzi multimediali.</i>
<b>Mezzi utilizzati</b>	<i>Libri di testo, copie, mappe concettuali, materiali multimediali, dispense e appunti.</i>
<b>Tempi</b>	<i>1^ e 2^ quadrimestre del corrente anno scolastico per 4 ore settimanali</i>
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate</b> (da allegare)	<p><i>Sono state effettuate simulazioni di tutte le tipologie della prima prova scritta d'Esame di Stato (analisi testuale, saggio breve/ articolo di giornale, tema di argomento storico e di attualità), le procedure di svolgimento di dette operazioni sono state conformi alle scelte del Dipartimento disciplinare, in merito ai testi selezionati, ai criteri di valutazione e al calendario. Le verifiche sono state due per il primo quadrimestre, tre per il secondo.</i></p> <p><i>Le prove hanno verificato la conoscenza dei contenuti, la padronanza grammaticale e lessicale, la capacità di organizzare i testi, di elaborare e argomentare le proprie opinioni e di esprimere fondati giudizi critici e personali.</i></p> <p><i>Simulata prima prova tipologia: saggio breve data: 04/11/2017</i> <i>Simulata prima prova tipologia : tema generale data: 20/01/2018</i></p>



**Documento del Consiglio di Classe**

	<p><i>Simulata prima prova tipologia: tema di storia data :20/03/2018</i>  <i>Simulata prima prova tipologia: analisi del testo data: 17/04/2018</i>  <i>Simulata prima prova tipologia : tutte le tipologie data 11/05/2018</i></p>
<b>Verifiche orali</b>	<p><i>Le verifiche sono state effettuate regolarmente durante i quadrimestri per l'accertamento dell'assimilazione e comprensione dei contenuti proposti e delle abilità linguistiche conseguite.</i></p>
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	<p><i>Il recupero così come l'approfondimento di alcuni argomenti, è stato effettuato in itinere e durante alcuni incontri pomeridiani previsti dal piano di recupero ore del corrente anno scolastico, con il supporto di saggi e scritti tratte dalle opere degli autori.</i></p>
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	<p><i>Gli alunni, ad eccezione di un piccolo gruppo, hanno dimostrato un impegno non sempre adeguato e responsabile, il comportamento comunque è stato sempre improntato sul rispetto delle norme relazionali.</i></p>
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	

## STORIA

<b>Finalità</b>	<p><i>L'insegnamento della Storia ha favorito la formazione di un atteggiamento aperto all'indagine sul passato per comprendere le rapide accelerazioni della società contemporanea e per favorire la partecipazione cosciente e responsabile alla vita collettiva.</i></p>
<b>Obiettivi didattici</b>	<p><i>Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di collocare i fatti nel tempo e nello spazio</i></li> <li>• <i>Capacità di orientarsi nel presente</i></li> <li>• <i>Essere consapevoli della relatività dei fenomeni</i></li> <li>• <i>Saper distinguere gli aspetti politici, sociali, culturali ed economici di un evento storico complesso e le relazioni che intercorrono tra loro</i></li> <li>• <i>Saper cogliere le relazioni che intercorrono tra i diversi fenomeni storici</i></li> <li>• <i>Esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali</i></li> <li>• <i>Utilizzare in forma scritta e orale per usi adeguati il linguaggio specifico della disciplina</i></li> </ul>
<b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</b>	<p><i>L'età giolittiana</i></p> <p><i>La prima guerra mondiale</i></p> <p><i>La crisi europea all'indomani della guerra</i></p> <p><i>La repubblica di Weimar</i></p> <p><i>Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo</i></p>

	<i>Il biennio rosso in Italia</i> <i>L'avvento del fascismo</i> <i>Il nazismo</i> <i>La seconda guerra mondiale</i>
<b>Modalità di svolgimento</b>	<i>Alla classica lezione frontale si sono alternati momenti in cui gli studenti sono stati coinvolti nella lettura autonoma dei testi, nella lettura diretta di documenti, in lavori di ricerca individuale e/o di gruppo.</i>
<b>Mezzi utilizzati</b>	<i>Libri di testo, copie, mappe concettuali, materiali multimediali, dispense e appunti.</i>
<b>Tempi</b>	<i>1^ e 2^ quadrimestre del corrente anno scolastico per 2 ore settimanali</i>
<b>Verifiche orali</b>	<i>Le verifiche sono state effettuate regolarmente durante i quadrimestri per l'accertamento dell'assimilazione e comprensione dei contenuti proposti</i>
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	<i>Il recupero così come l'approfondimento di alcuni argomenti, è stato effettuato in itinere e durante alcuni incontri pomeridiani previsti dal piano di recupero ore del corrente anno scolastico</i>
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	<i>Gli alunni anche se corretti nel comportamento, nella maggior parte non hanno sempre rispettato i tempi delle verifiche, partecipando con discontinuità al dialogo educativo.</i>
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	

## **1<sup>a</sup> Lingua – INGLESE**

<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Riconoscere la dimensione culturale ed interculturale delle lingue straniere oggetto di studio.</i></li> <li>• <i>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</i></li> <li>• <i>Individuare ed utilizzare le più attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</i></li> <li>• <i>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</i></li> <li>• <i>Utilizzare i dizionari, compresi quelli multimediali.</i></li> </ul>
<b>Obiettivi didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Interagire in una conversazione argomentando le proprie opinioni su tematiche generali di studio e di lavoro, utilizzando lessico e registro appropriati.</i></li> <li>• <i>Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi sia scritti che orali, in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi di vario genere.</i></li> <li>• <i>Produrre testi scritti di vario genere e di natura tecnico-professionale.</i></li> <li>• <i>Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.</i></li> </ul>
<p><b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti</b> (dettagliati)</p>	<p>1. Zani Gilberto Wew Bon are the Net Business Communication Minerva Itala.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modulo 1</li> </ul> <p>Transport -Transport modes-Transport by road-Transport by rail</p> <p>Sea transport -Transport by air-Pipelines</p> <p>Documents ( list only)</p> <p>the stock Exchange Who operates on the Stock Exchange</p> <p>What's globalization-Advantages or disadvantages of globalization</p> <p>Modulo 2 Business Communication</p> <p>Formal and informal letters</p> <p>A job interview</p> <p>The curriculum vitae</p> <p>Euro pass curriculum vitae</p> <p>Modulo 3</p> <p>The UK government</p> <p>the monarch</p> <p>Parliament</p> <p>The Prime Minister and the Cabinet Regional and Local government</p> <p>The US government</p> <p>The legislative</p> <p>The executive</p> <p>The judicial</p>

	<p>State government</p> <p>Political Parties in the UK</p> <p>Labour</p> <p>Conservative</p> <p>Political parties USA</p> <p>The democratic party The republican party</p> <p>The Italian political system</p> <p>The executive power</p> <p>The legislative power</p> <p>The judicial power</p> <p>The President of the Republic</p> <p>The organization of the EU</p> <p>European parliament</p> <p>The Council of the European Union The European Commission</p> <p>The European Court of justice</p> <p>The European Central Bank</p> <p>What does the European Union do?</p>
<p><b>Modalità di svolgimento</b></p>	<p>La lezione frontale è stata di norma alternata alla lezione interattiva e partecipativa per un maggiore coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento. La presentazione di ogni nuovo argomento è stata supportata dalla lettura e analisi dei testi attraverso tecniche di lettura intensiva ed estensiva. I vari argomenti quindi sono stati successivamente oggetto di discussione aperta al gruppo classe, al fine di sviluppare al meglio le competenze e fare in modo che la lingua venisse acquisita in maniera operativa e per quanto riguarda gli aspetti morfosintattici, in analisi contrastiva con la lingua madre. Per lo sviluppo della abilità di comprensione e produzione scritta gli allievi si sono esercitati attraverso questionari scritti e riassunti guidati, tabelle per la raccolta di informazioni e mappe concettuali.</p>
<p><b>Mezzi utilizzati</b></p>	<p>Oltre al libro di testo, per gli argomenti relativi alla micro lingua e alla</p>

	civiltà sono stati utilizzati sussidi multimediali come internet, fotocopie ad appunti per approfondire alcuni argomenti
<b>Tempi</b>	Alcuni argomenti del primo, del secondo e del terzo modulo sono stati trattati nel primo quadrimestre, mentre altri nel secondo.
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate</b> (da allegare)	Prove di comprensione di testi scritti seguiti da questi a risposta singola o aperta, quesiti di tipologie varie ( risposta aperta, multipla) relativi agli argomenti di studio; trattazione sintetica di argomenti di studio, esercizi di completamento , test vero o falso
<b>Verifiche orali</b>	Le verifiche orali si sono svolte in L2 attraverso colloqui individuali formali e/o interventi di tipo aperto, nell'ambito delle discussioni relative agli argomenti di studio, e mediante la correzione degli esercizi assegnati.
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	Sono stati attivati momenti di recupero in itinere in base alle esigenze scaturite nel corso delle elezioni. Esse hanno riguardato lo sviluppo delle abilità di scrittura che lo sviluppo della comprensione e produzione orale.
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	Nella classe si sono evidenziati due gruppi con diverse attenzioni nei riguardi della vita scolastica e nella partecipazione al dialogo formativo, con diversi prerequisiti e diversi stili di apprendimento.  L'impegno e lo studio individuale non sempre sono stati adeguati. Un gruppo, tuttavia, sta concentrando i propri sforzi in questa parte dell'anno e sembra avviarsi verso risultati mediamente positivi; un altro gruppo, infine, dotato di senso di responsabilità, ha partecipato in modo proficuo alle varie attività pervenendo all'acquisizione di apprezzabili conoscenze e competenze.
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	

## **2<sup>a</sup> Lingua – FRANCESE**

<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Riconoscere la dimensione culturale ed interculturale delle lingue straniere oggetto di studio.</i></li> <li>• <i>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</i></li> <li>• <i>Individuare ed utilizzare le più attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</i></li> <li>• <i>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</i></li> <li>• <i>Utilizzare i dizionari, compresi quelli multimediali.</i></li> </ul>
<b>Obiettivi didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Interagire in una conversazione argomentando le proprie opinioni</i></li> </ul>

**Documento del Consiglio di Classe**

	<p><i>su tematiche generali di studio e di lavoro, utilizzando lessico e registro appropriati.</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi sia scritti che orali, in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</i></li><li>• <i>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi di vario genere.</i></li><li>• <i>Produrre testi scritti di vario genere e di natura tecnico-professionale.</i></li><li>• <i>Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.</i></li></ul>
<p><b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti</b> (dettagliati)</p>	<p><b>Histoire et politique</b> Les Lumières et la Révolution. Napoléon et le code civil. L'âge industriel. Le II Empire, Napoléon III. Défaite de Sedan, chute du II Empire et naissance de la III république. Jules Ferry et la réforme de l'école de 1881. La Première Guerre Mondiale. Les tranchées. Les conséquences de la Première guerre mondiale. Les années Trente. La II Guerre Mondiale et ses protagonistes. La bataille de Normandie. L'Après-Guerre: la Cinquième République. Les Trente glorieuses. Le Président De Gaulle. Les années 68. La présidence de Mitterand et de Chirac. La décolonisation. Les Institutions de la Cinquième République. Le Président de la République et le Premier Ministre.</p> <p><b>Microlangue</b> Les nouvelles formes de marketing: lego version girly Le secteur primaire, secondaire et tertiaire. Les contrats de travail: CDI, CDD, l'apprentissage et le contrat intérim. Les annonces: intitulé du poste. Les Drom et les Com</p>

	<p>La classification des Bac en France.</p> <p>Le CV Europass</p> <p>Le CV vidéo dans la blogosphère.</p> <p>Les simulateurs en entreprise: la gamification.</p>
<b>Modalità di svolgimento</b>	Per far acquisire agli alunni buone capacità logico-espressive consistenti nel saper leggere, interpretare e redigere documenti di varia natura e nel comunicare efficacemente, sia oralmente che per iscritto, si è scelto di lavorare sulle competenze di comprensione e produzione scritte e orali attraverso la traduzione, il riassunto e la rielaborazione, anche personale, degli argomenti trattati. Grande rilievo è stato dato all'interdisciplinarietà degli argomenti trattati
<b>Mezzi utilizzati</b>	<i>Si è lavorato attraverso l'utilizzo del libro di testo, di documenti autentici, testi e video tratti da Internet. Si è lavorato anche in modalità flipped classroom attraverso l'utilizzo del gruppo di francese su Wazzup.</i>
<b>Tempi</b>	<i>Si è lavorato alternando con regolarità lezioni frontali, lavori di gruppo e verifiche scritte e orali, prediligendo attività di tipo laboratoriale.</i>
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate</b>	<i>Compiti di comprensione con domande chiuse sul testo alternate a domande aperte sull'argomento trattato.</i>
<b>Verifiche orali</b>	<i>Le verifiche orali si sono svolte regolarmente, utilizzando anche lo strumento dell'autovalutazione attraverso griglie prestrutturate.</i>
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	<i>Per permettere alla classe di seguire in maniera organica, gli interventi sono stati realizzati in itinere.</i>
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	Alcuni alunni si mostrano interessati e motivati durante le ore di lezione. Alcuni di essi si distinguono particolarmente dal resto della classe per la puntualità e il rispetto delle consegne. Altri stentano a impegnarsi proficuamente e a mantenere una certa continuità. Pur essendo abbastanza vivaci, interagiscono tra loro e con l'insegnante in maniera educata e rispettosa.
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	Tutti gli alunni hanno partecipato alle Olimpiadi delle lingue straniere.

## **MATEMATICA**

<b>Finalità</b>	<i>Lo studio della matematica ha il compito di sviluppare anche le conoscenze connesse con la specificità dell'indirizzo e di contribuire a rafforzare lo studio dei modelli applicativi tipici delle discipline professionali; in tal modo esso concorre a far acquisire ai giovani quella mentalità tecnica che consentirà loro di inserirsi più efficacemente nel mondo professionale o di affrontare serenamente</i>
-----------------	--

**Documento del Consiglio di Classe**

	<p><i>studi tecnico-scientifici a livello superiore.</i>  <i>Lo studio della matematica in particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>promuove le facoltà sia intuitive sia logiche;</i></li> <li>• <i>educa ai procedimenti logici, ma anche ai processi di astrazione e di formazione dei concetti;</i></li> <li>• <i>esercita a ragionare induttivamente e deduttivamente;</i></li> <li>• <i>sviluppa le attitudini sia analitiche sia sintetiche, determinando</i></li> <li>• <i>così negli allievi abitudine alla precisione del linguaggio e alla cura della coerenza argomentativi;</i></li> <li>• <i>sviluppa capacità di astrazione e matematizzazione della realtà</i></li> <li>• <i>attraverso l'organizzazione razionale del pensiero;</i></li> <li>• <i>fa acquisire capacità di applicazione di modelli a situazioni reali</i></li> </ul>
<b>Obiettivi didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un'esposizione chiara e coerente delle proprie conoscenze adeguando l'uso lessicale specifico.</li> <li>• Interpretare in modo corretto definizioni, proprietà e teoremi.</li> <li>• Educare ai procedimenti euristici e sviluppare le attitudini all'analisi e alla sintesi.</li> <li>• Utilizzare consapevolmente e correttamente le tecniche e le procedure di calcolo studiate.</li> <li>• Saper matematizzare semplici problemi reali.</li> <li>• Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre discipline</li> </ul>
<b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti</b> (dettagliati)	<p><i>Riepilogo contenuti anno precedente: retta, parabola, dominio di funzioni razionali intere e fratte regole di derivazione.</i>  <i>Funzioni in due variabili: definizione. Sistema di riferimento nello spazio e le disequazioni a due variabili.</i>  <i>Campo di esistenza di funzioni intere e fratte e le linee di livello di una funzione di due variabili.</i>  <i>Ricerca operativa: finalità e metodi della ricerca operativa. Le fasi della ricerca operativa. La classificazione dei problemi di scelta. Alcuni semplici problemi di decisione in condizioni di certezza con effetti immediati.</i>  <i>Applicazioni economiche: domanda offerta, costi, ricavi, profitti (modello lineare, parabolico e iperbolico).</i>  <i>Programmazione lineare: il modello matematico per i problemi di programmazione lineare. La regione ammissibili, le soluzioni ammissibili di base (metodo grafico a due variabili).</i>  <i>Il problema delle scorte: modello semplificato.</i></p>
<b>Modalità di svolgimento</b>	<p><i>Lezione frontale.</i>  <i>Esercizi applicativi guidati.</i>  <i>Esercizi applicativi individuali e di gruppo.</i>  <i>Attività di ricerca, con l'utilizzo di internet.</i>  <i>Simulazione terze prove d'esame. Attività di recupero con pause didattiche.</i></p>
<b>Mezzi utilizzati</b>	<i>Libro di testo, fotocopie</i>
<b>Tempi</b>	<i>Primo e secondo quadrimestre</i>
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate</b> (da allegare)	<i>Verifiche con strutture simili alle esercitazioni: problemi, test a risposta multipla, domande aperte.</i>
<b>Verifiche orali</b>	<i>Trattazione sintetica degli argomenti, esercizi svolti alla lavagna</i>
<b>Modalità di</b>	<i>Durante l'orario curriculare si è provveduto ad un'attività di sostegno e di</i>



**Documento del Consiglio di Classe**

<b>svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	<i>recupero di argomenti svolti precedentemente.</i>
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	<i>Durante l'anno scolastico gli alunni sul piano comportamentale hanno mostrato un buon livello di autocontrollo e discreto senso di responsabilità. L'atteggiamento nei confronti dello studio della disciplina è stato adeguato; si è dovuto però a volte sollecitare ed attivare strategie, le più idonee per suscitare maggiore interesse al fine di responsabilizzarli ad uno studio più approfondito. Il livello generale della classe si può ritenere soddisfacente per alcuni casi.</i>
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	

## **ECONOMIA AZIENDALE**

<b>Finalità</b>	<i>Le finalità della disciplina consistono nel fare acquisire un ampio e articolato quadro conoscitivo dell'azienda vista in relazione all'ambiente in cui opera, alle sue strutture interne e alle funzioni che svolge nell'ambito del proprio settore di attività. L'Economia Aziendale, infatti, tratta e rappresenta le informazioni per fornire conoscenze sull'andamento della gestione, orientare le scelte e valutare gli esiti delle decisioni. Occorre allora impostarne l'insegnamento in modo da far cogliere qual è l'oggetto della disciplina (le aziende come sistemi), quali sono i suoi obiettivi (lo studio di tali sistemi per determinarne e controllarne il funzionamento), quali sono i suoi metodi (tecniche di osservazione e analisi). Ciò comporta la necessità di dominare con chiara visione sistemica l'intero processo aziendale</i>
<b>Obiettivi didattici</b>	<i>Nella V classe si completa la formazione professionale ricomponendo, rispetto a strutture aziendali più complesse, la visione globale di azienda impostata nel terzo anno. Pertanto alla fine dell'anno scolastico lo studente deve essere in grado di:</i> <ul style="list-style-type: none"><li><i>• Riconoscere gli aspetti che caratterizzano la gestione delle diverse aziende con i rispettivi cicli economici, finanziari, produttivi, ed applicarvi le relative tecniche amministrativo-contabili;</i></li><li><i>• Analizzare le funzioni delle diverse strutture organizzative e dei vari livelli di responsabilità;</i></li><li><i>• Analizzare ed elaborare piani e programmi, interpretare e redigere bilanci, calcolare e valutare indici relativamente ai vari tipi di impresa e di situazione aziendale;</i></li><li><i>•Cogliere l'evoluzione in atto nelle tecniche di gestione aziendale, come pure analizzare i moderni strumenti informativi e contabili;</i></li><li><i>•Cogliere, attraverso la sistematica lettura della stampa specializzata, i mutamenti del sistema economico e le possibili linee di tendenza;</i></li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Effettuare analisi aziendali diversamente finalizzate per trarre indicazioni interpretative e previsioni.</i></li> </ul>
<p><b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti</b></p>	<p>Aspetti gestionali delle imprese industriali.</p> <p>Sistema informativo e contabilità generale.</p> <p>Il bilancio d'esercizio civilistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• normativa e tecniche di redazione del sistema di bilancio</li> <li>• redazione e approvazione del bilancio</li> <li>• principi di redazione del bilancio, criteri di valutazione e principi contabili</li> <li>• riforma del bilancio d'esercizio (decreto legislativo n. 139/2015).</li> </ul> <p>Aspetti generali sulla revisione e certificazione del bilancio.</p> <p>La funzione informativa del bilancio d'esercizio.</p> <p>Analisi di bilancio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• presupposti e finalità</li> <li>• la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo i criteri finanziari</li> <li>• la riclassificazione del Conto economico a valore aggiunto</li> <li>• analisi di bilancio per indici: patrimoniale, finanziaria ed economica</li> <li>• analisi coordinata degli indici</li> <li>• analisi di bilancio per flussi: reddito generato dalla gestione reddituale, rendiconto finanziario di Ccn e rendiconto finanziario delle Disponibilità liquide.</li> <li>• dagli indici di bilancio alla redazione del bilancio con dati a scelta.</li> <li>• La gestione dei costi.</li> </ul> <p>La contabilità analitico gestionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• oggetto e scopi della contabilità analitica</li> <li>• confronto con la contabilità generale</li> <li>• le principali classificazioni dei costi</li> <li>• l'analisi dei costi-volumi-risultati ( break - even analysis)</li> <li>• le configurazioni di costo e i metodi di imputazione dei costi</li> <li>• l'activity based costing.</li> </ul> <p>Aspetti generali della programmazione aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• business plan</li> <li>• budget: budget degli investimenti, budget finanziario, budget</li> </ul>

	<p>economico e budget patrimoniale</p> <p>La gestione finanziaria delle imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il fabbisogno finanziario e la relativa copertura.</li> </ul>
<b>Modalità di svolgimento</b>	<p>La lezione frontale è stata utilizzata per la presentazione dei contenuti; per lo sviluppo delle competenze e abilità si è fatto ricorso ad altre metodologie quali: lezione partecipata, esercitazioni individuali e di gruppo in classe, esercitazioni alla lavagna, dibattiti aperti.</p> <p>In prospettiva del sostenimento della II prova scritta EdS si sono commentate le tracce dei più recenti temi ministeriali; alcune di esse sono state date in consegna agli alunni come esercitazioni e, successivamente si è proceduto alla loro visione e correzione.</p>
<b>Mezzi utilizzati</b>	Libri di testo, Codice civile, aggiornamenti e approfondimenti da siti Internet specializzati e da riviste economiche.
<b>Tempi</b>	Intero anno scolastico
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate</b>	<p>Compiti con parte teorica e parte operativa e punti a scelta.</p> <p>Simulate della seconda prova Esami di Stato</p> <p>Date svolgimento:09/11/2017- 22/01/2018 (Simulata)- 26/03/2018(Simulata)</p> <p>29/05/2018 (Simulata programmata)</p>
<b>Verifiche orali</b>	Colloqui, dibattiti, domande a sondaggio, discussione delle esercitazioni e prove scritte.
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	<p>Per il recupero delle lacune sono state effettuate, in itinere, sia nel primo sia nel secondo quadrimestre opportune lezioni ed esercitazioni mirate.</p> <p>Gli argomenti scelti per l'approfondimento sono stati estrapolati dai temi ministeriali.</p>
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	<p>La classe si è presentata, in generale, disponibile al dialogo educativo e rispettosa delle regole di convivenza civile. Dal punto di vista didattico si evidenziano tre livelli, differenziati per capacità, impegno e preparazione di base. Nei confronti della disciplina alcuni alunni hanno sempre mostrato attenzione, interesse e hanno partecipato con atteggiamento propositivo alle attività proposte, conseguendo soddisfacenti risultati; un gruppo, inoltre, è stato partecipe, attento e ha cercato di superare con impegno alcune difficoltà sia nella produzione scritta che orale, raggiungendo un</p>

**Documento del Consiglio di Classe**

	sufficiente livello di preparazione. Infine, per qualche alunno, anche se attento in classe, lo studio a casa è stato incostante e gli obiettivi prefissati ad oggi non sono stati pienamente raggiunti.
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	

**DIRITTO**

<b>Finalità</b>	<p><i>Il percorso didattico, partendo dalla evoluzione storica che ha determinato l'attuale forma di stato delineata dalla nostra costituzione ha avuto come finalità quello di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>formare alunni-cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri attraverso il graduale approfondimento della conoscenza della realtà giuridica ed economica nella quale si è inseriti;</i></li> <li>• <i>favorire lo sviluppo di una coscienza civile e di un comportamento democratico attraverso la consuetudine al dialogo, l'apertura alla comprensione internazionale e alla tolleranza, l'apertura alla diversità nei suoi molteplici aspetti.</i></li> <li>• <i>comprendere le linee essenziali della storia del nostro paese inquadrandola in quella europea per riconoscere le sfide ed i problemi connessi alla globalizzazione</i></li> <li>• <i>conoscere il funzionamento, la composizione e la funzione dei singoli organi costituzionali e l'assetto istituzionale dell'Unione europea</i></li> <li>• <i>sviluppare la capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari e di raggiungere conoscenze integrate</i></li> </ul>
<b>Obiettivi didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Acquisire gli istituti fondamentali del nostro ordinamento costituzionale attraverso l'analisi storica;</i></li> <li>• <i>acquisire la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea;</i></li> <li>• <i>capacità di esaminare gli istituti proposti con adeguata capacità di analisi e sintesi e di esporre con un corretto uso del linguaggio giuridico.</i></li> <li>• <i>capacità di cogliere in chiave interdisciplinare gli argomenti sviluppati</i></li> <li>• <i>acquisire consapevolezza dei legami tra problematiche della disciplina e la realtà politico sociale</i></li> </ul>
<b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</b>	<p>Lo Stato e la sua evoluzione</p> <p>Il concetto di Stato; evoluzione storica</p> <p>Gli elementi costitutivi dello Stato;</p> <p>Le forme di stato e di governo;</p>

Il Parlamento

Cenni storici e diritto comparato

I poteri del Parlamento;

La funzione legislativa del Parlamento; l'iter legis

La funzione di controllo del Parlamento;

**Il Presidente della Repubblica**

I poteri e prerogative del Presidente della Repubblica;

Il regime di responsabilità

Lettura di messaggi motivati alle camere

**Il Governo**

La formazione del Governo; il voto di fiducia

Le attribuzioni del Governo;

**La Magistratura**

La giurisdizione e i principi del giusto processo

I componenti la Magistratura; il CSM

Le funzioni della Magistratura;

Le funzioni dell'avvocatura

**La Corte Costituzionale**

La composizione ed i compiti della Corte Costituzionale;

il controllo di legittimità costituzionale delle leggi e decreti aventi forza di legge

i conflitti di attribuzione

**Organi consultivi dello Stato**

Consiglio di Stato;

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro;

Corte dei Conti;

**Le autonomie locali**

Le Regioni, le Province ed i Comuni;

Funzioni delle autonomie locali;

**Documento del Consiglio di Classe**

	<p>Focus sull'autonomia speciale della Regione siciliana</p> <p><b>La Costituzione</b></p> <p>I principi fondamentali della ns. Costituzione (artt. 1-12);</p> <p>I rapporti civili (artt. 13 – 28 Costituzione);</p> <p>I rapporti etico – sociali (artt. 29 – 47 Costituzione);</p> <p>I rapporti politici (artt. 48-54 Costituzione);</p> <p><b>Diritto e atti amministrativi</b></p> <p>Diritto ed atti amministrativi in generale;</p> <p>La giustizia amministrativa</p>
<b>Modalità di svolgimento</b>	<i>Lezione frontale; proiezione in aula audio/video di conferenze tenute da illustri docenti universitari ( ee. Prof. Rodotà) ; prove facoltative con test a risposta aperta con correzione istantanea e discussione generale; lettura quotidiani nazionali su temi istituzionali/politici e apertura di discussione</i>
<b>Mezzi utilizzati</b>	Libro di testo; costituzione; raccolte di leggi; orientamento sul web;
<b>Tempi</b>	Tre ore settimanali per nove mesi
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate</b> (da allegare)	
<b>Verifiche orali</b>	Interrogazioni dal posto e alla cattedra
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	Approfondimenti attraverso l'uso del web; attività di recupero individualizzata attraverso percorsi di rimeditazione di singoli argomenti
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	La classe nel complesso appare poco coesa e divisa in micro-gruppi non dialoganti. Solo un terzo degli alunni ha mostrato interesse e partecipazione. Il resto ha mostrato un basso livello di predisposizione al dialogo didattico/educativo e una palpabile
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	

## **ECONOMIA PUBBLICA**

<b>Finalità</b>	<i>Lo studio di Scienze delle Finanze, oggi Economia pubblica, unitamente a quello dell'economia affrontato nel secondo biennio, si è proposto di sviluppare la capacità di interpretare le problematiche economico-finanziarie. Pertanto, il percorso didattico partendo dalla conoscenza dei principi, delle regole e delle teorie che stanno a fondamento dell'attività finanziaria dello Stato è stato poi sviluppato nell'intento di cogliere:</i>
-----------------	---

	<p>- l'evoluzione storica del ruolo dello stato nel sistema economico;          -il ruolo dello stato interventista;          -il ruolo dello stato sociale e la crisi dello stato sociale.          La finalità prioritaria nella trattazione dei contenuti disciplinari è stata quella di rendere l'allievo consapevole e in grado di cogliere le implicazioni concrete delle scelte politiche ed economiche del potere esecutivo e di favorire la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e al dovere di contribuire economicamente ai bisogni della collettività.</p>
<b>Obiettivi didattici</b>	<p>I contenuti disciplinari hanno avuto lo scopo di comprendere le ragioni che hanno giustificato l'intervento dello stato in campo economico e le ragioni che oggi ne determinano il ridimensionamento; di individuare, da un lato, gli obiettivi dell'intervento dello Stato, e dall'altro gli strumenti per raggiungerli ed i soggetti a ciò preposti. Tali conoscenze hanno perseguito l'obiettivo di creare un cittadino consapevole in grado di cogliere le implicazioni concrete delle scelte politiche ed economiche del potere esecutivo.          Lo svolgimento degli stessi è stato svolto in chiave interdisciplinare.</p>
<b>Tematiche trattate durante l'anno scolastico</b>	<p><b>L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– l'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze</li> <li>– i soggetti dell'attività finanziaria pubblica e la loro aggregazione</li> <li>– le teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica</li> <li>– l'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica: dalla finanza neutrale alla svolta neoliberalista degli anni 80</li> <li>– la finanza funzionale e la politica finanziaria; gli altri strumenti di politica economica</li> <li>– alcune considerazioni intorno al "Welfare State" e alla sua crisi</li> <li>– I beni pubblici, le imprese pubbliche e le privatizzazioni in Italia</li> </ul> <p><b>LA SPESA PUBBLICA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la spesa pubblica e la sua struttura</li> <li>– gli effetti economici e sociali della spesa pubblica</li> <li>– l'analisi costi/benefici della spesa pubblica</li> <li>– i fattori di aumento della spesa pubblica e la sua misurazione</li> <li>– la crisi del Welfare State, la politica di contenimento della spesa e le difficoltà incontrate</li> </ul> <p><b>LE ENTRATE PUBBLICHE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– le entrate pubbliche</li> <li>– le entrate originarie e le entrate derivate</li> <li>– le entrate straordinarie</li> <li>– le entrate di emissione di titoli pubblici: debito fluttuante e debito consolidato</li> <li>– la scelta tra imposta straordinaria o prestito pubblico</li> <li>– le tasse e i contributi</li> <li>– le imposte e la loro classificazione</li> <li>– la capacità contributiva e la progressività dell'imposta</li> <li>– le modalità di applicazione della progressività</li> <li>– la curva di Laffer e la flat tax</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– la definizione di reddito ai fini fiscali</li> <li>– i principi giuridici dell'imposta</li> <li>– i principi amministrativi dell'imposta</li> <li>– l'accertamento e la riscossione dell'imposta</li> <li>– gli effetti economici dell'imposta</li> </ul> <p><b>IL BILANCIO DELLO STATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– il bilancio dello Stato in generale</li> <li>– le diverse tipologie di bilancio</li> <li>– il bilancio dell'amministrazione dello Stato: funzioni e principi</li> <li>– la programmazione degli obiettivi di finanza pubblica nel contesto delle regole europee</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>– il Documento di Economia e Finanza ( DEF)</li> <li>– il disegno di legge del bilancio di previsione</li> <li>– la classificazione delle entrate ( titoli)</li> <li>– la classificazione delle spese ( titoli)</li> <li>– i saldi di finanza pubblica</li> <li>– le teorie sul pareggio del bilancio pubblico</li> <li>– l'Eurozona e il trattato di Amsterdam: il patto di stabilità e crescita</li> <li>– un'altra Europa è possibile?</li> <li>– L'esecuzione del bilancio dello Stato e il rendiconto generale</li> <li>– il Tesoro: articolazione e funzioni</li> <li>– i controlli sul bilancio dello Stato</li> <li>– il sistema tributario e la sua struttura</li> <li>– lo statuto del contribuente: diritti del contribuente e doveri del legislatore</li> <li>– l'Imposta sui Redditi delle Persone Fisiche</li> <li>– il federalismo fiscale e l'Imposta Municipale Unica</li> </ul>
<b>Modalità di svolgimento</b>	Gli argomenti sono stati svolti utilizzando prevalentemente la lezione frontale applicando, quando è stato possibile, la tecnica del "problem solving", in altre circostanze si è proceduto partendo dall'analisi di materiali didattici forniti agli allievi
<b>Mezzi utilizzati</b>	Libro di testo, altri testi scolastici; appunti, schede e mappe concettuali realizzate dalla docente; articoli e altro materiale scaricato dal web
<b>Tempi</b>	
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate</b>	Le verifiche scritte sono state svolte nella forma strutturata (vero/falso, risposta multipla, completamento, etc) e nella forma di questionari a domanda aperta con risposta in spazio determinato
<b>Verifiche orali</b>	Sono state effettuate almeno due verifiche orali a quadrimestre accertando prevalentemente il livello di comprensione degli argomenti, anche pluridisciplinare, oltre la conoscenza dei contenuti
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	Gli approfondimenti sono stati effettuati partendo dall'analisi dei materiali didattici da me forniti agli allievi La verifica orale nonché la correzione individualizzata della verifica scritta sono stati momenti determinanti di un intervento didattico di recupero
<b>Osservazioni sul comportamento</b>	Sin dallo scorso anno scolastico (in precedenza non sono stata loro insegnante) ho avuto sempre un'ottima relazione con questa classe perché



**Documento del Consiglio di Classe**

<b>scolastico degli studenti</b>	formata da ragazzi pieni di vivacità, simpatia e intelligenza, però, come docente, non posso considerarmi pienamente appagata perché l'impegno e la costanza nello studio sono stati sempre inferiori alle loro capacità e alle mie aspettative, tranne che per qualcuno di loro.
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	

## **EDUCAZIONE FISICA**

<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Acquisire il valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;</i></li> <li>• <i>Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari;</i></li> <li>• <i>Approfondire operativamente e teoricamente attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).</i></li> </ul>
<b>Obiettivi didattici</b>	<p><b><i>L'allievo, al termine del ciclo di studi, deve essere in grado di:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici,</i></li> <li>• <i>applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute,</i></li> <li>• <i>praticare almeno uno sport programmato nei ruoli congeniali alle proprie attitudini,</i></li> <li>• <i>conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche di alcuni sport,</i></li> <li>• <i>trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate,</i></li> <li>• <i>conoscere i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di incidente,</i></li> <li>• <i>mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e di primo soccorso,</i></li> <li>• <i>conoscere l'evoluzione delle attività ginniche, ludiche e sportive nel corso dei secoli</i></li> <li>• <i>riflettere sugli aspetti sociali, etici ed economici connessi allo sport</i></li> <li>• <i>conoscere il "doping" e riflettere sull'uso e abuso nello sport.</i></li> </ul> <p><b><i>L'allievo inoltre, deve dimostrare di:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle proprie capacità coordinative e condizionali.</i></li> </ul>
<b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</b>	<p><i>Le esercitazioni sono: la corsa nelle sue varie forme, gli esercizi di scioltezza articolare, lo stretching, il rafforzamento muscolare con esercizi a carico naturale e con sovraccarico, la tecnica individuale e di squadra negli sport praticati.</i></p>

	<p><i>In teoria si sono svolti i seguenti argomenti:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Doping (uso e abuso negli sport)</i></li> <li>2. <i>Educazione Fisica nel periodo fascista</i></li> <li>3. <i>Dalle Olimpiadi antiche a quelle moderne</i></li> <li>4. <i>Lo Scautismo</i></li> <li>5. <i>L'ordinamento dello sport in Italia</i></li> <li>6. <i>Alimentazione secondo natura</i></li> <li>7. <i>Problemi di salute causati da una scorretta alimentazione</i></li> <li>8. <i>Il meccanismo di produzione energetica</i></li> <li>9. <i>Primo soccorso: come trattare i traumi più comuni</i></li> </ol>
<b>Modalità di svolgimento</b>	<i>Il metodo usato, dal globale all'analitico per la pratica. Per la teoria: Lezione frontale. Lezione individuale</i>
<b>Mezzi utilizzati</b>	<i>Attrezzature sportive scolastiche. Libro di testo. Fotocopie di altro testo.</i>
<b>Tempi</b>	
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate</b> (da allegare)	<i>Verifiche scritte che simulano la terza prova</i>
<b>Verifiche orali</b>	<i>Interrogazioni singole e collettive</i>
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	<i>Il comportamento degli studenti è stato sempre nei limiti della correttezza.</i>
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	<i>Campionati sportivi studenteschi, partecipazione ad attività sportive extrascolastiche.</i>

**SEZIONE 3**

**A CURA DEL COORDINATORE DELLA CLASSE**

**Modalità di realizzazione della TERZA PROVA**

(n° discipline, n° quesiti e tipologia, tempi, criteri di valutazione)

**Tipologia: C Quesiti a risposta multipla**

**N° 50 Quesiti Discipline coinvolte: STORIA-INGLESE- ECONOMIA PUBBLICA-MATEMATICA-ED.FISICA**

**Tipologia prova lingua straniera: B La prova riguardante la lingua straniera, al fine di accertare la comprensione e la capacità di produzione, prevede un testo della lunghezza di circa 80 parole, seguito da due domande a risposta singola inerenti il brano.**

**Disciplina coinvolta: INGLESE**

È consentito l'uso di dizionario mono e/o bilingue

**Durata massima della prova: 90 minuti**

**Indicatori di valutazione per i quesiti a risposta multipla:**

Risposta corretta (n. 10 quesiti): 0,3

Risposta errata o omessa: 0

**Indicatori di valutazione per le domande riguardanti la lingua straniera:**

Risposta completa e corretta	1,50
Risposta completa con imprecisioni	1,25
Risposta parziale ma sostanzialmente corretta	1,00
Risposta parziale e con qualche imprecisione	0,75
Risposta parziale e con molte imprecisioni	0,50
Risposta non pertinente o non data	0,00

**Esperienze condotte in Alternanza Scuola Lavoro (descrizione sintetica delle attività)**

3° Anno | Conoscenza del territorio- Sicurezza – Orientamento

4° Anno | Formazione e Stage Cashless generation/Unicredit-Walk about

5° Anno | Formazione e Stage YBT -Simulazione di impresa - IGS

**Attività integrative e/o extrascolastiche**

*Orientamento universitario COT Presso Università agli studi di Palermo .*

*Orientamento in uscita con le Forze Armate ( Esercito , Guardia di Finanza)*

Corso di Potenziamento di Economia Aziendale  
Orientamento Orienta Sicilia

### **Partecipazione degli studenti alle attività didattico educative**

Partecipazione alla giornata dell'accoglienza  
Partecipazione alla visione del film Shindler list  
Partecipazione alla marcia per la legalità Bagheria- Casteldaccia

### **Crediti Formativi**

Simona D'Amato :Brevetto professionale assistente bagnanti , rilasciato dalla Federazione Italiana Salvamento acquatico. Speciale Damiano Salvatore Pio iscritto alla FIDS, Federazione Italiana Danza Sportiva- partecipazione alle attività di accoglienza.- partecipazione "Piazza per la legalità". Partecipazione della classe alle "Olimpiadi delle lingue straniere- Francese".

Il Coordinatore

---

**Il Consiglio di Classe**

<b>Religione</b>	
<b>Italiano</b>	
<b>Storia</b>	
<b>Inglese</b>	
<b>Francese</b>	
<b>Tedesco</b>	
<b>Matematica</b>	
<b>Diritto</b>	
<b>Economia Pubblica</b>	
<b>Economia Aziendale</b>	
<b>Educazione Fisica</b>	

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Vito Cudia*

## **Il documento predisposto dal Consiglio di Classe della 5<sup>a</sup> Sez. D- AFM**

**contiene:**

### **Sezione 1**

1. Elenco dei candidati con indicazioni sul curriculum scolastico
2. Composizione del Consiglio di Classe
3. Profilo professionale
4. Profilo della Classe
5. Obiettivi conseguiti
6. Criteri di valutazione

### **Sezione 2**

N° Schede analitiche relative a tutte le discipline

### **Sezione 3**

a cura del Coordinatore di Classe

1. Indicazioni sulla terza prova
2. Attività extrascolastiche
3. Crediti formativi

### **Allegati**

1. Griglia di valutazione 1° prova
2. Griglia valutazione 2° prova
3. Griglia di valutazione 3° prova
4. Indicatori e descrittori per la valutazione del colloquio
5. N° 2 Simulate terza Prova
6. N° 2 Simulata seconda Prova
7. Progetto triennale ASL
8. Scheda delle attività di Alternanza scuola lavoro

Il presente Documento è stato ratificato in data 16/05/18 alle ore 16.00 dal Consiglio di Classe e dal Dirigente Scolastico, come si evince dal verbale N° 6\_ della classe 5<sup>a</sup> D\_ AFM